

Trabucco, Oreste (Università di Napoli “Suor Orsola Benincasa”)

Nel cantiere della Magia

Autore prolificissimo, Della Porta, lungo tutta la propria lunga parabola intellettuale, attinge al bacino di temi assommati sin dalla propria prima *Magia* del 1558. Opera affidata ad un lungo *fieri*, la *Magia naturalis* costituisce non solo la cornice metodologica entro cui Della Porta costantemente situa la propria restante produzione, ma il palinsesto di altre opere originanti da un processo di gemmazione, che, tuttavia, rivela una strategia di riuso non inerte, portata fino ad esiti di transcodificazione della materia attinta, concomitanti con il recupero di motivi primigeni. Si osserverà una duplice ed interrelata traiettoria evolutiva caratterizzante il farsi del *corpus* dellaportiano: dalla prima alla seconda *Magia*; da questa ad un nutrito gruppo di opere culminante con l'aporetica finale *Taumatologia*.

The Magia in progress

Della Porta is a very prolific author who, along his long intellectual trend, gleans topics combined since his very first *Magic* in 1558. The work *Magia naturalis* was in progress for long time and represents not only the methodological frame of Della Porta's remaining production, but also the schedule of other works originating from a process of reproduction. It reveals a dynamic strategy of reuse brought to transcoding outcomes of the gleaned matter, concurrent with the recovery of primitive reasons. We will observe a double interrelated developmental trajectory characterizing the making of Della Porta *corpus*: from the first to the second *Magic* and from this to a substantial group of works culminating with the final *aporetica*, the *Taumatologia*.